

Rassegna Stampa, Cerimonia Venezia 26.09.2021

Giovedì, 30/09/2021 11:22



# Indice dei documenti

## RASSEGNA STAMPA, CERIMONIA VENEZIA 26.09.2021

Il lavoro sale sul palco Ecco le aziende tra la storia e il futuro Da 'Il Gazzettino' del 27/09/2021 - Pagina 33	1
Imprese, eredi, addetti la lista dei 53 premiati nel chiostro di M9 Da 'La Nuova di Venezia e Mestre' del 27/09/2021 - Pagina 18	3
Un secolo di storia economica veneta, i premiati della Camera di Commercio di Venezia: ecco le storie dei 53 imprenditori - La Nuova di Venezia Venezia Da 'nuovavenezia.it' del 26/09/2021	5
Sette imprese e 44 lavoratori Un premio alla crescita sociale - La Nuova di Venezia Venezia Da 'nuovavenezia.it' del 26/09/2021	7
Lavoro e innovazione in passerella Da 'Il Gazzettino' del 26/09/2021 - Pagina 33	9
La «contessa soasera» e gli altri capitani del lavoro Da 'Corriere del Veneto' del 26/09/2021 - Pagina 8	11
Sette imprese e 44 lavoratori Un premio alla crescita sociale Da 'La Nuova di Venezia e Mestre' del 26/09/2021 - Pagina 20	13

### Televeneziana

<https://www.veneziaradiotv.it/blog/premio-fedelta-massimo-zanon-sulle-imprese-in-italia/>

### Rai Veneto

<https://www.rainews.it/tgr/veneto/video/2021/09/ven-Mestre-un-premio-a-chi-ha-dedicato-la-vita-al-proprio-lavoro-d8a9797a-7f9b-4660-aab8-971073ff7759.html>

Mestre Quarto

Lunedì 27 Settembre 2021 www.gazzettino.it

Il lavoro sale sul palco Ecco le aziende tra la storia e il futuro

Nel chiostro dell'M9 la cerimonia della Camera di commercio per celebrare le attività che hanno fatto crescere il territorio

L'EVENTO

MESTRE Un evento che ha raccolto realtà produttive recenti o tramandate da generazioni che, fra tradizione e innovazione, hanno scritto la storia dell'imprenditoria e dell'artigianato veneziano.

Dopo il rinvio della cerimonia che doveva tenersi nel 2020, dovuto alle restrizioni anti Covid-19, ieri mattina il Chiostro del Museo M9 di Mestre ha ospitato la terza edizione di un tributo speciale a lavoratori ed imprenditori che si sono particolarmente distinti per l'impegno e la creatività dimostrati quotidianamente nella trincea del lavoro.

blici e mezzi di soccorso utilizzati da Croce Rossa, vigili del fuoco, carabinieri e polizia locale. Il secondo premio speciale è andato alla One Less Van, start up innovativa veneziana che in Germania ha ricevuto il premio Eurobike 2021 per la sua leggerissima cargo bike in carbonio, in grado di trasportare 250 chili di carico con un mezzo che ne pesa solo 45, facilitando i trasporti nei centri urbani e salvaguardando la qualità dell'aria.

AZIENDE STORICHE

Le sette aziende veneziane che hanno raggiunto il traguardo dei cento anni di ininterrotta attività produttiva sono la fornace veneziana Angelo Orsoni, il punto vendita di frutta e verdura Berton di Scorzè, la carpenteria Santa Lucia di Torre di Mosto, la storica segheria veneziana Legnami De Biasio, la falegnameria miranese Mion Arredamenti, la società cooperativa veneziana Scalo Fluviale, specializzata nel carico e scarico merci nello scalo ferroviario di Santa Lucia e all'interno della laguna di Venezia, ed infine la Società Cooperativa San Mar-Pescatori di Burano che si occupa di molluschicoltura e con-



IL PRESIDENTE ZANON:

«QUESTI PREMI HANNO UN VALORE ANCORA MAGGIORE DOPO AVER SUPERATO UN PERIODO DIFFICILE»



CAMERA DI COMMERCIO La cerimonia di ieri mattina all'M9. A sinistra, Massimo Zanon

Riconoscimenti

Imprenditori, "continuatori" e lavoratori premiati

MESTRE Sono stati 25 gli imprenditori premiati, in attività o in Zanotto (Quarto D'Altino), Gaetano Amoruso (Mestre), Onorina Claudio Cester (Mestre), Barbara Favaretto (Favaro Veneto), Giancarlo Masiero (Mestre), Adriano Masiero (Mestre), Lorenzo Terrin (Mestre), Pasqualino Corrado (Campolongo Maggiore), Lino Rocco (Cantarana di Cona), Pietro Cigna (Chioggia), Giampaolo Maniero (Campolongo Maggiore), Raffaella Costantini (Favaro Veneto), Elisabetta Tandu (Mestre). (p.gui.)

40 anni al 31 dicembre 2019: Cristina D'Uso (Scorzè), to la Alberto Degan (Marcon), crescita Martinello (Miran), Antonella Masiero (Mestre), Paolo Tonolo (Venezia), Paolo Trevisan (Marghera). Premiati anche sei lavoratori dipendenti o pensionati con almeno 30 anni di servizio al 31 dicembre 2019, dei quali almeno 10 presso la stessa azienda: Nicoletta Borsetto (Mira), Guglielmino Cesataro (Cantarana di Cona), Pietro Cigna (Chioggia), Giampaolo Maniero (Campolongo Maggiore), Raffaella Costantini (Favaro Veneto), Elisabetta Tandu (Mestre). (p.gui.)

L'allarme della Cna: «Prorogare il Superbonus»

EDILIZIA

MESTRE Le difficoltà interpretative iniziali e le complessità burocratiche per il Superbonus del 110% sull'edilizia sono state in parte superate, ma rimangono i problemi legati al poco tempo per realizzare gli interventi, all'aumento dei prezzi e alla penuria di materiali. «Sono questi, oggi, i principali fattori che potrebbero fermare l'effetto positivo del provvedimento, vanificando

tutti gli sforzi fatti finora dagli operatori del settore per dare piena attuazione a quest'importante novità».

A lanciare un nuovo allarme su questo concreto pericolo è il segretario della Cna Edilizia di Venezia, Loris Pancino, sia per quanto riguarda gli impianti di riqualificazione energetica sui singoli immobili che per quelli sui condomini. «La crescita esponenziale dei prezzi delle materie prime, che scarseggiano per evidenti disegni speculativi sta mettendo in seria difficoltà le

imprese del comparto, in particolare quelle che avevano già chiuso i contratti prima di questi aumenti e che ora rischiavano di non riuscire ad approvvigionarsi ed a mantene-

re accettabili margini di guadagno», denuncia Pancino. Per quanto riguarda gli immobili singoli il limite temporale anticipato a giugno 2022 ha già fatto messo fine ad ogni nuovo interessamento, con imprese e tecnici che hanno sostanzialmente chiuso le prenotazioni, consigliando alla clientela di fare il minimo indispensabile per passare due classi ed arrivare così puntualmente alla scadenza fissata con interventi semplici e poco ambiziosi». Ancora peggio va però per i condomini, «dove la com-

plexità delle migliori che si dovrebbero mettere in cantiere in molti casi ha già fatto rinunciare all'opportunità, o indotto anche qui ad optare per interventi minimi».

«Questo però» fa notare Pancino «significa far venire meno una delle finalità principali della misura: il rinnovamento del parco immobiliare in un'ottica di sostenibilità ambientale e risparmio energetico, con un forte contraccolpo per le imprese. È per queste ragioni - conclude - che le Pmi artigiane dell'edilizia continuano con forza a richiedere una proroga a fine 2023».



«SPECULAZIONI SUI PREZZI DEI MATERIALI E TEMPI TROPPO STRETTI PER GLI INTERVENTI» Loris Pancino

Tre anni per il rogo della carrozzeria

QUARTO D'ALTINO

Condannato a tre anni di reclusione, in rito abbreviato, il 38enne di Quarto d'Altino Jonathan Causin, già con vari precedenti alle spalle ed esecutore materiale nel confesso dell'incendio alla carrozzeria "Roggia" avvenuto nel maggio 2020 in via Postumia a Treviso, la cui proprietà sarà ora risarcita in denaro, anche se la somma dovrà essere determinata in un futuro separato giudizio civile tenendo conto che, inizialmente, i danni quantificati superavano i 650mila euro.

Per i fatti all'esame nel tempo sono finiti in carcere anche Bruno Tommasini, 72enne veneziano ex esponente della Mala del Brenta arrestato nel novembre del 2019, ed il vero mandante del rogo ovvero Siro Girardi, 47enne



DIRUBBATA I resti della carrozzeria

CONDANNATO AL 38ENNE DI QUARTO D'ALTINO, ESECUTORE MATERIALE DELL'INCENDIO DELL'ATTIVITÀ DI TREVISO NEL 2020

incensurato di Treviso ed ex compagno della figlia del titolare dell'attività, Emilio Bertoli, finito in cella ai primi del mese di luglio scorso.

Ma non è tutto, visto che in carcere c'è anche Roberto Focardi, 57enne incensurato trevigiano che avrebbe appoggiato il mandante come intermediario nell'organizzazione del rogo. Causin, infatti, lo scorso luglio aveva rilasciato delle dichiarazioni spontanee nelle quali aveva individuato in un "Roberto" la persona che aveva trovato i giusti contatti per portare a termine l'azione criminosa. Causin, attualmente ancora rinchiuso nel carcere di santa Maria Maggiore a Venezia, avrebbe comunque agito con la collaborazione di una donna ad oggi ancora non identificata e per questo ancora a piede libero. Nell'occasione dell'incendio doloso, però, era

stato incastrato dalle immagini delle telecamere di sorveglianza, da cui si era notata la sua auto in fuga, e dal segnale del cellulare che aveva utilizzato la notte del reato e che aveva intestato ad un prestanome. In questo modo gli investigatori erano così riusciti a capire i movimenti del 38enne che, dopo aver appiccato il rogo che aveva devastato la carrozzeria "Roggia", aveva raggiunto il parcheggio del noto pub "Colonial Inn" di Silea per abbandonare gli abiti utilizzati durante il raid incendiario, oltre a innescarli fatti con dei rotoli di carta da cucina, una tanica e dell'alcool. Inoltre, analizzando il traffico dati dello smartphone del piromano, le forze dell'ordine erano anche riuscite ad identificare l'uomo che gli aveva commissionato il colpo, per un prezzo di circa tremila euro.

«Una via per don Franco» Petizione dopo il torneo

IL RICORDO

MESTRE Si è svolta al Forte Rosarol a Tessera la seconda edizione del quadrangolare di calcio a sette dedicato alla memoria di don Franco De Pieri, organizzato dagli "Amici del bar Centrale" di Favaro. Tra le quattro squadre partecipanti (Forte Rosarol, Amici del bar Centrale, Parrocchia di Dese e Parrocchia di Tessera) l'ha spuntata la Parrocchia di Dese, ma questo è meno importante perché il vero obiettivo di questo appuntamento sportivo è stato ricordare don Franco De Pieri, fondatore del Centro di solidarietà "Don Milani" e artefice del recupero dell'ex struttura militare di Tessera che ha ospitato il tor-

neo di calcio, dove attualmente operano cooperative sociali che svolgono attività di pronta accoglienza di stranieri, inserimento di giovani nel mondo del lavoro, centro di ascolto e reinserimento di persone tossicodipendenti. «Con l'occasione - ha spiegato Ezio Ordigioni, che con il presidente della Fondazione Don Milani Paolo Cibi e Steve Giant ha promosso l'evento - abbiamo avviato una raccolta di firme per intitolare una via a don Franco, dopo la proposta che avanzammo un paio di anni fa e che fu accolta con entusiasmo da autorità, parroci e cittadini, i quali indicarono via Pezzana, la strada che da via Triestina porta alla Comunità di Forte Rosarol». (mau.d.l.)

## Il lavoro sale sul palco Ecco le aziende tra la storia e il futuro

*'Nel chiostro dell' M9 la cerimonia della Camera di commercio per celebrare le attività che hanno fatto crescere il territorio*

**L' EVENTO MESTRE** Un evento che ha raccolto realtà produttive recenti o tramandate da generazioni che, fra tradizione e innovazione, hanno scritto la storia dell' imprenditoria e dell' artigianato veneziano. In tutto sono stati 44 tra lavoratori in attività o in pensione ed imprese ed imprenditori considerati meritevoli a ricevere un riconoscimento ufficiale in occasione della Premiazione del Lavoro , del Progresso economico e dell' Innovazione per il biennio 2018-2019, il premio istituito dalla Camera di Commercio di Venezia e Rovigo per onorare chi ha dedicato la propria vita al lavoro e alla crescita del tessuto sociale ed economico veneziano. Dopo il rinvio della cerimonia che doveva tenersi nel 2020, dovuto alle restrizioni anti Covid 19, ieri mattina il Chiostro del Museo M9 di Mestre ha ospitato la terza edizione di un tributo speciale a lavoratori ed imprenditori che si sono particolarmente distinti per l' impegno e la creatività dimostrati quotidianamente nella trincea del lavoro. Il programma della cerimonia ha previsto anche la consegna di due premi speciali della Giunta camerale a due imprese considerate punte di eccellenza dell' attuale realtà produttiva locale, oltre alla menzione, con tanto di consegna di pergamena, di sette aziende ultra centenarie, da poco inserite nel Registro delle Imprese storiche italiane.

**PREMI SPECIALI** Il primo dei due premi speciali per l' eccellenza è stato assegnato alla Pavilegno di San Donà, specializzata nella posa e restauro di pavimenti in legno di pregio, che nel 2020 ha festeggiato i 50 anni di attività e che durante l' emergenza Covid si è distinta per aver messo gratuitamente a disposizione del municipio e degli uffici anagrafe e protocollo del Comune di San Donà il servizio di sanificazione Sanity Go per tutti i locali pubblici e i mezzi di soccorso utilizzati da Croce Rossa, vigili del fuoco, carabinieri e polizia locale. Il secondo premio speciale è andato alla One Less Van, start up innovativa veneziana che in Germania ha ricevuto il premio Eurobike 2021 per la sua leggerissima cargo bike in carbonio, in grado di trasportare 250 chili di carico con un mezzo che ne pesa solo 45, facilitando i trasporti nei centri urbani e salvaguardando la qualità dell' aria. **AZIENDE STORICHE** Le sette aziende veneziane che hanno raggiunto il traguardo dei cento anni di ininterrotta attività produttiva sono la fornace

veneziana Angelo Orsoni, il punto vendita di frutta e verdura Berton di Scorzè, la carpenteria Santa Lucia di Torre di Mosto, la storica segheria veneziana Legnami De Biasio, la falegnameria miranese Mion Arredamenti, la società cooperativa veneziana Scalo Fluviale, specializzata nel carico e scarico merci nello scalo ferroviario di Santa Lucia e all' interno della laguna di Venezia, ed infine la Società Cooperativa San Marco Pescatori di Burano che si occupa di pesca e molluschicoltura. «Con questi premi oggi vogliamo parlare della storia ma anche del futuro del nostro tessuto produttivo ha commentato Massimo Zanon, presidente della Camera di Commercio di Venezia e Rovigo . Questo vale soprattutto ora che stiamo uscendo da un periodo difficile che ci è servito per recuperare forza morale e senso di responsabilità dopo che abbiamo tutti vissuto una smania di correre in cui non si capiva nemmeno più perché si correva». © RIPRODUZIONE RISERVATA.

# MESTRE

E-mail: cronaca.mestre@nuovavenezia.it  
Mestre Via Poerio, 34  
Centralino 041/50.74.611  
Fax 041/95.88.56  
Abbonamenti 800.420.330  
Pubblicità 041/396.981

Cerimonia a MESTRE

## Storie di impegno e fedeltà premi al lavoro che resiste

La Camera di commercio premia aziende centenarie e giovani, artigiani e artisti. L'anno scorso il premio era saltato per pandemia: «Voglia di ripartire assieme»

Milvia Chiarin

Aziende nate più di cento anni fa, imprese di famiglia che si tramandano dalla quinta generazione, dipendenti e professionisti che svolgono o hanno svolto con dedizione il proprio lavoro, giovani imprenditori che hanno lasciato un posto da dipendente per realizzare la propria idea d'impresa e realtà imprenditoriali che innovano e sono attente all'ambiente e ai cambiamenti sociali. Ma anche artigiani e artisti. Volti noti come quello di Livio De Marchi, creatore del "Violino di Noè"; commercianti che hanno fatto la storia di Mestre come la "contessa soasera", Sandra De Agostini, volto di "Cornici Degan"; scrigni di lavoro, passione e bellezza come la fornace Orsoni di Venezia; la fedeltà della responsabile dell'ufficio estero di Mavive, Elisabetta Tanduo, in azienda da quando era la Vidal del Pino Silvestre. E ancora l'impero dei trasporti di Bruno Brusutti o quello della marittima di Tonolo. Storie di lavoro, impegno e speranza quelle premiate ieri dalla Camera di Commercio di Venezia Rogivo durante la cerimonia di "Premiazione del Lavoro, del Progresso economico e dell'Innovazione". Cinquantatre premiati con due premi speciali, sette pergamene per aziende storiche e 38 dipendenti meritevoli delle segnalazioni dei titolari o dei Comuni. Nel chiostro di M9 con il presidente Massimo Zanon ci sono l'assessore regionale Francesco Calzavara, l'assessore comunale Sebastiano Costalonga, sindaci e assesso-



Milo Cargnelli di One Less con il Premio speciale della giunta della Camera di commercio

ri, amici e parenti in festa per una mattinata di premi in "presenza", dopo lo stop del 2020 imposto dalla pandemia ad un evento biennale. Tutti con il green pass, le mascherine, bandite le strette di mano. Ma il clima è di soddisfazione.

**Nel 2023 pronta** la nuova sede in via Torino all'interno del campus dell'università

Ci sono i giovani come Milo Cargnelli, inventore della cargo bike premiata in Germania, e i fratelli Zanette che si sono lanciati nella golosa produzione di gelati con "Chocolat". Ci sono i decani come il pe-

deirastauri del legno di San Polo a Venezia, Bruno Barbon e una generazione di barbieri dell'area metropolitana. «Volevamo incontrare le imprese di persona e dare loro il riconoscimento che meritano, per questo abbiamo aspettato di poterlo fare in piena sicurezza», ha detto Massimo Zanon. «Dopo mesi di distanziamento sociale, chiusure di attività e incertezze vedere di persona qui alcune tra le categorie più danneggiate dalla pandemia, è un segnale della voglia di ripartenza e della capacità di resilienza del nostro tessuto imprenditoriale. Le imprese storiche, con più di 100 anni di attività, che abbiamo premiato, sono l'esempio lampante di questa capacità: hanno attraversato due guerre mondiali,

ma sono riuscite con intelligenza e spirito di abnegazione ad andare avanti, reinventarsi e contribuire alla ripresa economica e sociale del Paese. La stessa ripresa che ci auguriamo ci porti fuori dalla pandemia». Ora, dopo la "guerra" sanitaria, occorre stringersi per la ripresa, grazie anche ai milioni di euro del Pnrr. Le sedi di Mestre e Marghera da aprile 2023 saranno accorpate nel nuovo palazzo di via Torino, attiguo al campus di Ca' Foscari, in costruzione. A Venezia dal 2022 nuova sede a fianco di Palazzo Balbi. Costalonga annuncia: Venezia si prepara ad andare a Bruxelles per ottenere il marchio Iggp per il vetro di Murano e il merletto di Burano. —

**ACQUISTO AUTO SINISTRATE O CON TANTI KM**  
Pagamento immediato superiore a qualunque offerta  
Tel. 340 3311336 - 0495797559 - email: toninoauto@katamail.com

i protagonisti

## Imprese, eredi, addetti la lista dei 53 premiati nel chiostro di M9



Imprenditori in prima fila per il premio FOTO AGENZIA PORCILE

**Premi speciali** a Pavilegno srl (San Donà) che ha festeggiato i 50 anni di vita nel 2020 e che si è distinta durante la pandemia per la produzione di igienizzanti e One Less Vn srl, giovane azienda di Mestre che ha vinto Eurobike per la cargo Bike Sum-x.

**Le pergamene registro imprese storiche.** Vanno a: Angelo Orsoni srl storica fornace veneziana; Giuseppe Bertoni, fruttivendolo a Scorzè; carpenteria Santa Lucia di Claudio e Carmelo Pagotto (Torre di Mosto); legnami De Biasio (Mestre); Mion Antonio arredamenti (Mirano); Scalo fluviale società cooperativa di Venezia; società cooperativa San Marco - pescatori di Burano.

**Imprenditori:** Bruno Barbon (Venezia centro storico); Armando Biasiolo (Mira); Bruno Brusutti (Mestre); Sandro Cebba (Mestre); Eugenio Giampaolo Perazza (Torre di Mosto); Dino Ballin (Fiesse); Roberto Cendron (Mirano); Paolo de Osti (Caorle); Antonio Munerotto (Quarto); Paolo Palmari (Mira); Roberto Calza (Favaro); Giorgio Cicogna (San Donà); Sandra de Agostini (Mestre); Livio de Marchi (Venezia); Giorgio Zanotto (Quarto); Gaetano Amoroso (Mestre); Claudio Cester (Mestre); Barbara Favaretto

(Favaro); Giancarlo e Adriano Masiero (Mestre); Lorenzo Terrin (Mestre); Pasqualino Corrado (Campolongo); Lino Rocco (Fiesse); Carlo Tonolo (Venezia); Giorgio Zampieri (Mira).

**Attività tradizionali:** Daniele Minetto (Ceggia). **Imprenditori eredi:** Cristina Giusto e Roberto Basso (Scorzè); Alberto Degan (Marcon); Onorina Martinello (Mirano); Antonella Masiero (Mestre); Paolo Tonolo (Venezia); Paolo Trevisan (Marghera). **Premio all'iniziativa:** Itama engineering srl di Chioggia e 10 i cube srl di Marghera (Vega).

**Nuova imprenditoria:** Bike on di Valter Pastrello (Cavallino).

**Imprenditoria femminile:** centro benessere Amebe di Roberta Antonello (Scorzè). **Imprenditoria giovane:** Marco e Claudio Zanette (titolari gelateria Chocolat Mestre). **Sviluppo del territorio:** Fablab srl (Venezia).

**Lavoratori dipendenti:** Nicoletta Borsetto (Burchiello di Mira); Guglielmo Cesarato (Fratelli Ferrara di Coana); Pietro Cigna (direttore ortomercato di Chioggia); Giampaolo Maniero (ufficio Corrado Campolongo); Raffaella Costantini (De Biasio); Elisabetta Tanduo (Vidal-Mavive Mestre). —

Iniziativa diverse nel centro di Mestre

## Dal pane con benedizione al patto degli gnocchi

**P**ane in piazza con i maestri dell'arte bianca, una trentina, richiamati per due giorni dall'Ascom nel centro di Mestre. Evento che torna in presenza puntando sul rapporto con la gente (parte del ricavato della vendita di pane e dolci va all'Anflas) e convegni per ricordare il ruolo



simbolico del pane, in tutte le religioni. Ieri mattina la tradizionale benedizione del pane nel Duomo di San Lorenzo. E poi gli eventi per le celebrazioni di San Michele, patrono di Mestre e novità come il pranzo comunitario in via Sarpi per la celebrazione del "Patto degli gnocchi", tra Mestre e Mirano per risolvere la disputa tra fiere in onore di San Michele Arcangelo con la rievocazione storica prevista ieri pomeriggio. La pioggia nel pomeriggio di ieri ha creato problemi, riducendo il numero di persone a passeggio in centro. Si poteva ovviare con una visita alla mostra "Mestre Fidelissima. Le Gloriose Armate Venete", un'esposizione di abiti e armamenti

storici ospitata alla Torre vicina fino al prossimo 17 ottobre (ingresso gratuito, tutti i giorni - tranne il lunedì - dalle 10 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30). Fino al 30 settembre sarà invece possibile visitare come il pranzo comunitario in via Sarpi per la celebrazione del "Patto degli gnocchi", tra Mestre e Mirano per risolvere la disputa tra fiere in onore di San Michele Arcangelo con la rievocazione storica prevista ieri pomeriggio. La pioggia nel pomeriggio di ieri ha creato problemi, riducendo il numero di persone a passeggio in centro. Si poteva ovviare con una visita alla mostra "Mestre Fidelissima. Le Gloriose Armate Venete", un'esposizione di abiti e armamenti

**A.V.A.P.O. MESTRE CERCA INFERMIERI**  
IN REGIME DI LIBERA PROFESSIONE, PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO DI CURE PALLIATIVE DOMICILIARI



Inviare il curriculum a info@avapomestre.it Per informazioni tel. 041/5350918 oppure 339 2877879



i protagonisti

## Imprese, eredi, addetti la lista dei 53 premiati nel chiostro di M9

Premi speciali a Pavilegno srl (San Donà) che ha festeggiato i 50 anni di vita nel 2020 e che si è distinta durante la pandemia per la produzione di igienizzanti e One Less Van srl, giovane azienda di Mestre che ha vinto Eurobike per la cargo Bike Sum-x. Le pergamene registro imprese storiche. Vanno a: Angelo Orsoni srl storica fornace veneziana; Giuseppe Berton, fruttivendolo a Scorzè; carpenteria Santa Lucia di Claudio e Carmelo Pagotto (Torre di Mosto); legnami De Biasio (Mestre); Mion Antonio arredamenti (Mirano); Scalo fluviale società cooperativa di Venezia; società cooperativa San Marco - pescatori di Burano. Imprenditori: Bruno Barbon (Venezia centro storico); Armando Biasiolo (Mira); Bruno Brusutti (Mestre); Sandro Cebba (Mestre); Eugenio Giampaolo Perazza (Torre di mosto); Dino Ballin (Fiesso); Roberto Cendron (Mirano); Paolo de Osti (Caorle); Antonio Munerotto (Quarto); Paolo Palmarini (Mira); Roberto Calza (Favaro); Giorgio Cicogna (San Donà); Sandra de Agostini (Mestre); Livio de Marchi (Venezia); Giorgio Zanotto (Quarto); Gaetano Amoroso (Mestre); Claudio Cester (Mestre); Barbara Favaretto (Favaro); Giancarlo e Adriano Masiero (Mestre); Lorenzo Terrin (Mestre); Pasqualino Corrado (Campolongo); Lino Rocco (Fiesso); Carlo Tonolo (Venezia); Giorgio Zampieri (Mira). Attività tradizionali: Daniele Minetto (Ceggia). Imprenditori eredi: Cristina Giusto e Roberto Basso (Scorzè); Alberto Degan (Marcon); Onorina Martinello (Mirano); Antonella Masiero (Mestre); Paolo Tonolo (Venezia); Paolo Trevisan (Marghera). Premio all' iniziativa: Itamia engineering srl di Chioggia e 10 i cube srl di Marghera (Vega). Nuova imprenditoria: Bike on di Valter Pastrello (Cavallino). Imprenditoria femminile: centro benessere Amebe di Roberta Antonello (Scorzé). Imprenditoria giovane: Marco e Claudio Zanette (titolari gelateria Chocolat Mestre). Sviluppo del territorio: Fablab srl (Venezia). Lavoratori dipendenti: Nicoletta Borsetto (Burchiello di Mira); Guglielmino Cesarato (Fratelli Ferrara di Cona); Pietro Cigna (direttore ortomercato di Chioggia); Giampaolo Maniero (officina Corrado Campolongo); Raffaella Costantini (De Biasio); Elisabetta Tanduo (Vidal-Mavive Mestre). --

METEO: +12°C 

AGGIORNATO ALLE 13:41 - 26 SETTEMBRE

di Venezia e Mestre

# la Nuova

Noi

[GEDI SMILE](#)

[EVENTI](#)

[NEWSLETTER](#)

[LEGGI IL QUOTIDIANO](#)

[ABBONATI](#)

[Venezia-Mestre](#)
[San Donà](#)
[Jesolo](#)
[Chioggia](#)
[Mirano](#)
[Dolo](#)
[Portogruaro](#)
[Tutti i comuni](#)

Venezia » Cronaca

## Un secolo di storia economica veneta, i premiati della Camera di Commercio di Venezia: ecco le storie dei 53 imprenditori

VIDEO DEL GIORNO

Tolleranza Zero



ORA IN HOMEPAGE

Noi

## Un secolo di storia economica veneta, i premiati della Camera di Commercio di Venezia: ecco le storie dei 53 imprenditori - La Nuova di Venezia Venezia

VENEZIA. Aziende nate più di cento anni fa, imprese di famiglia che si tramandano dalla quinta generazione, dipendenti e professionisti che svolgono o hanno svolto con dedizione il proprio lavoro, giovani imprenditori che hanno lasciato un posto da dipendente per realizzare la propria idea d'impresa e realtà imprenditoriali che innovano e sono attente all'ambiente e ai cambiamenti sociali. Sono le storie dei 53 lavoratori e imprenditori del veneziano premiati oggi dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo durante la cerimonia di "Premiazione del Lavoro, del Progresso economico e dell'Innovazione", per aver contribuito con la loro passione, ingegno e intraprendenza alla crescita del tessuto economico del territorio, nel chiostro di M9. Premiazione biennale saltata lo scorso anno causa pandemia e ripresa quest'anno premiando i segnalati del bando 2018-2019 con l'aggiunta di alcune eccellenze emerse in questi mesi. "Volevamo incontrare le imprese di persona e dare loro il riconoscimento che meritano, per questo abbiamo aspettato di poterlo fare in piena sicurezza - ha commentato Massimo Zanon, presidente della camera di commercio di Venezia e Rovigo - Dopo mesi di distanziamento sociale, chiusure delle attività e incertezze vedere di persona qui oggi alcune tra le categorie più danneggiate dalla pandemia, è un segnale della voglia di ripartenza e della capacità di resilienza del nostro tessuto imprenditoriale. Le imprese storiche, con più di 100 anni di attività, che abbiamo premiato oggi sono l'esempio lampante di questa capacità: hanno attraversato due guerre mondiali, ma sono riuscite con intelligenza e spirito di abnegazione ad andare avanti, reinventarsi e contribuire alla ripresa economica e sociale del Paese. La stessa ripresa che ci auguriamo ci porti fuori dalla pandemia". Sono 7 le imprese "centenarie" ammesse da Unioncamere all'ultimo aggiornamento del Registro delle Imprese Storiche Italiane: la Fornace Angelo Orsoni fondata nel 1888, il negozio di frutta e verdure di Giuseppe Berton nata a Scorzè nel 1896, la Carpenteria Santa Lucia avviata nel 1879 a Torre di Mosto, la Legnami De Biasio storica segheria veneziana fondata nel 1860, Mion Arredamenti falegnameria fondata nel 1909 a Mirano oggi specializzata nel settore del

mobile, la cooperativa Scalo Fluviale di Venezia costituita nel 1904 per lo scarico dei vagoni ferroviari che arrivavano con le merci destinate a rifornire la città di Venezia e la cooperativa San Marco Pescatori di Burano nata nel 1896. Due i primi speciali ad eccellenze locali: la Pavilegno Srl azienda di San Dona' di Piave, specializzata nella posa di pavimenti in legno che, nel 2020, ha festeggiato i 50 Anni di attività e che, proprio durante l'emergenza Covid-19, si è distinta per aver messo a disposizione gratuitamente il servizio di sanificazione Sanity Go, per sanificare, oltre ai luoghi di accesso al pubblico del Municipio di San Donà di Piave, anche le ambulanze della Croce Rossa, i mezzi delle Forze dell'Ordine e del trasporto disabili. Il secondo premio speciale è stato assegnato alla giovane azienda One Less Van Srl di Venezia, per aver sviluppato la cargo bike Sum-x più leggera d'Europa in carbonio, che facilita i trasporti nei centri urbani salvaguardando l'atmosfera, riducendo il traffico e l'inquinamento e contenendo i consumi, vincitrice dell'Eurobike Award 2021 a Friedrichshafen in Germania. A Mestre è arrivata anche la bicicletta per il trasporto logistico dell'ultimo miglio. E poi 38 i premi consegnati ai lavoratori dipendenti in pensione che si sono distinti per merito all'interno dell'azienda dove hanno prestato servizio per almeno dieci anni consecutivi, agli imprenditori con almeno trentacinque anni di servizio e agli eredi e continuatori dell'attività di famiglia, 6 le imprese premiate per l'innovazione e l'iniziativa imprenditoriale.



HOME

CRONACA

SPORT

VENETO

TEMPO LIBERO

ITALIA MONDO

MAGAZINE ▾

DOSSIER ▾

N



METEO: +12°C

AGGIORNATO ALLE 06:49 - 27 SETTEMBRE

di Venezia e Mestre  
**la Nuova**

Noi

GEDI SMILE

EVENTI

NEWSLETTER

LEGGI IL QUOTIDIANO

ABBONATI

Venezia-Mestre

San Donà

Jesolo

Chioggia

Mirano

Dolo

Portogruaro

Tutti i comuni ▾

Cerca



Venezia » Cronaca

## Sette imprese e 44 lavoratori Un premio alla crescita sociale

Ritorna il riconoscimento della Camera di commercio dopo un anno di stop Saranno premiati pensionati, meritevoli, innovatori e giovani impegnati

26 SETTEMBRE 2021

Questa mattina dalle 10 alle 13, nel Chiostro del Museo M9, cerimonia di "Premiazione del Lavoro, del Progresso economico e dell'Innovazione", il riconoscimento istituito dalla Camera di Commercio di Venezia e Rovigo per premiare coloro che hanno dedicato la propria vita al lavoro e alla crescita del tessuto economico delle due

VIDEO DEL GIORNO

L'Aston Villa batte lo United e i suoi tifosi prendono in giro l'esultanza di Ronaldo



ORA IN HOMEPAGE

Noi

## Sette imprese e 44 lavoratori Un premio alla crescita sociale - La Nuova di Venezia Venezia

Questa mattina dalle 10 alle 13, nel Chiostro del Museo M9, cerimonia di "Premiazione del Lavoro, del Progresso economico e dell' Innovazione", il riconoscimento istituito dalla Camera di Commercio di Venezia e Rovigo per premiare coloro che hanno dedicato la propria vita al lavoro e alla crescita del tessuto economico delle due province, negli ultimi trent' anni. Dopo il rinvio della cerimonia nel 2020 a causa delle restrizioni anti Covid-19, i premi verranno consegnati a 44 tra lavoratori, in attività o in pensione, imprese ed imprenditori meritevoli, che si sono a vario titolo distinti nei diversi settori economici del territorio, dagli amministratori della Camera di Commercio e dai rappresentanti della autorità e delle istituzioni locali. Nel corso dell' evento verranno, inoltre, presentati i nomi di 7 nuove imprese "centenarie" di Venezia ammesse nel Registro delle Imprese Storiche Italiane e consegnati 2 premi speciali a realtà aziendali, considerate "punte di eccellenza" dell' attuale realtà socio economica locale. Si tratta di una delle cerimonie più attese da parte del mondo del lavoro, perchè riconosce il grande lavoro delle imprese e degli uomini e delle donne che vi fanno parte. Questo l' elenco delle imprese e dei lavoratori premiati. Premi speciali. Pavilegno srl, One less van srl. Imprese storiche: Angelo Orsoni, Berton Giuseppe, Carpenteria Santa Lucia di Claudio e Carmelo, Pagotto snc, Legnami De Biasio srl, Mion Antonio arredamenti snc di Mion Roberto e Mion Giuseppe, Scalo fluviale società cooperativa Venezia, Società cooperativa San Marco pescatori di Burano. Premi all' iniziativa imprenditoriale: Itamia engineering srl, 10 i cube srl, Bike on di Pastrello Valter, Centro benessere Amebe di Antonello Roberta, Zanette snc di Zanette Marco e Claudio, Fablab srl. Lavoratori: Barbon Bruno, Biasiolo Armando, Brusutti Bruno, Cebba Sandro, Perazza Eugenio Giampaolo, Ballin Dino, Cendron Roberto, De Osti Paolo, Munerotto Antonio, Palmarini Paolo, Calza Roberto, Cicogna Giorgio, De Agostini Sandra, De Marchi Livio, Zanotto Giorgio, Amoruso Gaetano, Cester Claudio, Favaretto Barbara, Masiero Giancarlo, Masiero Adriano, Terrin Lorenzo, Corrado Pasqualino, Rocco Lino, Tonolo Carlo, Zampieri Giorgio, Minetto Daniele, Giusto Cristina, Degan Alberto, Martinello Onorina, Masiero Antonella, Tonolo Paolo, Trevisan Paolo, Borsetto Nicoletta, Cesarato Guglielmino, Cigna Pietro, Maniero Giampaolo, Costantini Raffaella, Tanduo Elisabetta. -

# Mestre

mestrecronaca@gazzettino.it

## Gli chef del pane Piazza Ferretto ritrova la folla

~ Centro gremito per la manifestazione con 30 panificatori. Laboratori per i bambini e leader religiosi a confronto sul cibo

### L'EVENTO

MESTRE Farina e lievito, acqua e sale, quattro ingredienti importanti come le sette note musicali. Una proporzione accostata a "Pane in piazza", risuonata ieri tra una trentina di maestri panificatori provenienti da tutta Italia, all'opera in piazza Ferretto come in un forno di panificazione. Ha attratto in centro numerose persone e bambini la manifestazione, promossa da Concommercio Mestre con l'associazione dei Panificatori di Ve-

naid del nord, invece, sfornavano specialità come il pane al cioccolato, con le noci, il mais, la focaccia ligure, la farinata, tutto "pane a lievito madre". «Parliamo di prodotti - ha sottolineato Massimo Gorghetto, presidente di Concommercio Mestre e dell'associazione Panificatori di Venezia e provincia - che non sono solo il pane, ma anche enogastronomici, che l'artigianalità valorizza. Non bisogna perdere di vista la prerogativa di esse-

re bravi artigiani produttori, senza lasciarsi ingannare dai prodotti della grande distribuzione». Tra le persone attente all'acquisto del pane in piazza, provenienti anche da Venezia e paesi circostanti, molte avevano l'abitudine di frequentare i panifici cittadini. «Cerco di privilegiare i negozi alimentari - ha detto una signora, dopo aver messo nel carrello un vassoio con sette brioches e una focaccia pugliese - la pandemia ha fatto



**PATRIZIA MEGGETTO**  
«Un evento organizzato per rivitalizzare la città: i commercianti ne hanno bisogno»



Domenica 26 Settembre 2021  
www.gazzettino.it



PALE GOURMET Una delle bancarelle attestate in piazza Ferretto

(Nelle Foto: Claudio Spaggiari)

celebrazioni per i 1.600 anni della città e provincia. Inscritta nella

la città di Venezia, un dolce di cioccolato e biscotto è stato esibito per l'occasione. Con il supporto degli allievi dell'Istituto Berna, sono stati sfornati per la città pane, dolci e prodotti da forno, che in molti hanno deciso di portare a casa con un piccolo contributo, devoluto in beneficenza all'Anfas.

### IDEE IN FORNO

Dal forno nello stand, insieme agli studenti della scuola alberghiera, fornai pugliesi come il barese Nicola Guerra estravano fragranti focacce, mentre i siciliani erano impegnati nel dare forma agli arancini in vari gusti, e i campani ai ciccioli. I for-

**MERCATINI APERTI A SAN GIROLAMO OGGI LA RIEVOCAZIONE DELLO STORICO "PATTO DEI GNOCCHI" FRA MESTRE E MIRANO**

## Lavoro e innovazione in passerella

### CERIMONIA ALL'M9

MESTRE È un segno del lavoro che riparte dopo un anno condizionato da lockdown e isolamento. Con questo spirito la Camera di commercio di Venezia e Rovigo terrà oggi alle 10 al chiostro dell'M9 la cerimonia di premiazione del lavoro, del progresso economico e dell'innovazione, il riconoscimento istituito per ricordare coloro che hanno dedicato la propria vita al lavoro e alla crescita del tessuto economico delle due province negli ultimi trent'anni. Dopo il rinvio della cerimonia nel 2020 a causa delle restrizioni anti Covid-19, i premi verranno consegnati a 44 tra lavoratori, in attività o in pensione, imprese ed imprenditori meritevoli, che si sono a vario titolo distinti nei diversi settori economici del territorio, dagli amministratori della Camera di commercio e dai rappresentanti della autorità e delle istitu-



**STAMATTINA AL CHIOSTRO DEL MUSEO M9 I RICONOSCIMENTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO**

zioni locali. Nel corso dell'evento verranno, inoltre, presentati i nomi di sette nuove imprese "centenarie" di Venezia ammesse nel Registro delle imprese storiche italiane e consegnati due premi speciali a realtà aziendali, considerate "punte di eccellenza" dell'attuale realtà socio economica locale.

Questo l'elenco dei premiati: per gli imprenditori con oltre 35 anni di attività Bruno Barbon, Armando Biasiolo, Bruno Brusutti, Sandro Cebba, Eugenio G. Penazza, Dino Ballin, Roberto Cendron, Paolo De Ossi, Antonio Munerotto, Paolo Palmari, Roberto Calza, Giorgio Cioffa, Sandra De Agostini, Livio De Marchi, Giorgio Zanotto, Gaetano Amoroso, Claudio Cester, Barbara Favaretto, Giancarlo Masiero, Adriano Masiero, Lorenzo Terrin, Corrado Pausqualino, Lino Rocco, Carlo Tonolo, Giorgio Zampieri. Perle imprese caratteristiche Daniele Minetto. Nella categoria ere-

di-continuatori Cristina Giusto (e Roberto Basso), Alberto Degana, Onorina Martinello, Antonella Masiero, Paolo Tonolo, Paolo Trevisan. Innovazione imprenditoriale: Itamia engineering e I Cube. Nuova imprenditoria: Bike On di Valter Pastrello; Imprenditoria femminile: Centro benessere Amebedi Roberta Antonello. Imprese giovanili: Zanette snc di Marco e Claudio Zanette; Sviluppo del territorio Fablab srl; Dipendenti e pensionati Nicoletta Borsetto, Guglielmino Cesarato, Pietro Cigna, Gianpaolo Maniero, Raffaella Costantini, Elisabetta Tanduo. Premi speciali andranno a Pavlegno e One Less Van; pergamene per le imprese storiche inserite nel Registro nazionale Angelo Orsoni, Giuseppe Bertoni e Carpentaria Santa Lucia, Legnami De Biasio, Arredamenti Mion Antonio, Scavo fluviale, Coop San Marco pescatori Burano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

commercio Mestre - organizza-

Gruppo Terziario Donia di Con-

to nell'ottica di rivitalizzare questa città: i commercianti ne hanno bisogno».

### GLI APPUNTAMENTI

Nell'occasione è stata esposta anche "Globo di pane", una scultura di Cesare Marinoni, esposta in vari luoghi a Milano, adornata dai pani tipici delle 20 regioni italiane. Nel pomeriggio nel chiostro del Museo M9 si è tenuto anche il convegno "Pane nelle religioni", a cui hanno partecipato il patriarca Francesco Moraglia, e l'Archimandrita padre Athenagoras Fasiolo. Apprezzati in nome di una "ritrovata allegria a Mestre" pure gli stand gastronomici, banchetti di artigianato locale, mercatini di "San Girolamo in Festa", tra le vie Caneve, San Girolamo, via Allegrì. Oggi, alle 12.30, la manifestazione si chiude con la prima edizione della rievocazione storica del "Patto degli gnocchi", tra Mestre e Mirano, al ristorante Italia.

Filomena Spolaor

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Muore a 51 anni, colletta degli amici

### SOLIDARIETÀ

MESTRE «Ricambiavo l'affetto e tutto ciò che ha fatto per noi». Con questo spirito gli amici di Denis De Lazzari, 51enne di Chirignago mancato venerdì dopo una malattia, hanno lanciato una raccolta fondi in memoria dell'amico di una vita e per fare sentire la loro vicinanza alla sua famiglia. «Denis aveva appena 51 anni, viveva con la sua famiglia a Chirignago, dove era nato e cresciuto. La sua casa era sempre aperta per tutti», scrivono gli amici. Denis lavorava in fabbrica ed era un appassionato di calcio. Inter e Venezia le squadre del suo cuore. «Amava tantissimo la sua famiglia e dire che viveva per loro sembra scontato ma era la verità - aggiungono gli



COLLETTA Denis De Lazzari

amici - Da quando ha perso il suo papà a soli 21 anni si è preso cura della sua mamma e delle sue sorelle, sempre con il sorriso, andando a lavorare in fabbrica. Ora che ci ha lasciato sarebbe bello restituire parte di ciò

che ci ha donato prendendoci cura di sua figlia Chiara, di 8 anni, e permettendo a Francesca, sua moglie, di poter stare vicino alla loro bimba con un po' più di serenità». Per questo motivo hanno lanciato la raccolta fondi alla quale stanno partecipando in tanti, anche famiglie dei compagni della bambina, che frequentava le elementari. Sonotante le persone che stanno condividendo i loro ricordi, ex compagni di scuola, colleghi di lavoro, amici di infanzia e tante altre persone che lo frequentavano. Denis lascia moglie e figlia, ma anche la mamma, le sorelle, i cognati e tanti parenti e amici. Il funerale è in programma martedì 28 settembre nella chiesa parrocchiale di San Giorgio, a Chirignago. (m.fus.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Il presidente del Tribunale Laganà socio onorario del Rotary Mestre Torre

### LA CERIMONIA

MESTRE Il presidente del Tribunale di Venezia Salvatore Laganà socio onorario del Rotary. La cerimonia è avvenuta l'altra sera a Villa Barbarich dove Laganà, ospite della serata dedicata alla Riforma della Giustizia, ha ricevuto dalle mani della presidente del Rotary club Venezia Mestre Torre, Cristina Martini, il gagliardetto del circolo che ha promosso la serata con il club Noale dei Tempesta e Venezia. Alla serata hanno partecipato anche i giudici Roberto Simone, Liliana Guzzo e Rocco Valleggia.



ROTARY La consegna del gagliardetto al presidente Laganà

846547ad-13c1-4c99-aa86-6273bdf218e7

## Lavoro e innovazione in passerella

CERIMONIA ALL' M9 MESTRE È un segno del lavoro che riparte dopo un anno condizionato da lockdown e isolamento. Con questo spirito la Camera di commercio di Venezia e Rovigo terrà oggi alle 10 al chiostro dell' M9 la cerimonia di premiazione del lavoro, del progresso economico e dell' innovazione, il riconoscimento istituito per ricordare coloro che hanno dedicato la propria vita al lavoro e alla crescita del tessuto economico delle due province negli ultimi trent' anni. Dopo il rinvio della cerimonia nel 2020 a causa delle restrizioni anti Covid-19, i premi verranno consegnati a 44 tra lavoratori, in attività o in pensione, imprese ed imprenditori meritevoli, che si sono a vario titolo distinti nei diversi settori economici del territorio, dagli amministratori della Camera di commercio e dai rappresentanti della autorità e delle istituzioni locali. Nel corso dell' evento verranno, inoltre, presentati i nomi di sette nuove imprese centenarie di Venezia ammesse nel Registro delle imprese storiche italiane e consegnati due premi speciali a realtà aziendali, considerate punte di eccellenza dell' attuale realtà socio economica locale. Questo l' elenco dei premiati: per gli imprenditori con oltre 35 anni di attività Bruno Barbon, Armando Biasiolo, Bruno Brusutti, Sandro Cebba, Eugenio G. Perazza, Dino Ballin, Roberto Cendron, Paolo De Osti, Antonio Munerotto, Paolo Palmarini, Roberto Calza, Giorgio Cicogna, Sandra De Agostini, Livio De Marchi, Giorgio Zanotto, Gaetano Amoroso, Claudio Cester, Barbara Favaretto, Giancarlo Masiero, Adriano Masiero, Lorenzo Terrin, Corrado Pasqualino, Lino Rocco, Carlo Tonolo, Giorgio Zampieri. Perle imprese caratteristiche Daniele Minetto. Nella categoria eredi-continuatori Cristina Giusto (e Roberto Basso), Alberto Degan, Onorina Martinello, Antonella Masiero, Paolo Tonolo, Paolo Trevisan. Innovazione imprenditoriale: Itamia engineering e I Cube. Nuova imprenditoria: Bike On di Valter Pastrello; Imprenditoria femminile: Centro benessere Amebe di Roberta Antonello. Imprese giovanili: Zanette snc di Marco e Claudio Zanette; Sviluppo del territorio Fablab srl; Dipendenti e pensionati Nicoletta Borsetto, Guglielmino Cesarato, Pietro Cigna, Giampaolo Maniero, Raffaella Costantini, Elisabetta Tanduo. Premi speciali andranno a Pavilegno e One Less Van; pergamene per le imprese storiche inserite nel Registro nazionale Angelo Orsoni, Giuseppe Berton e Carpenteria Santa Lucia, Legnami De Biasio, Arredamenti Mion Antonio, Scavo fluviale, Coop San Marco pescatori Burano. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

8

Domenica 26 Settembre 2021 Corriere del Veneto

Venezia&Mestre

venezia@corriereveneto.it

Table with 4 columns: Location, Phone Number, and Name. Includes entries for Burano, Mestre/Murghera, Fiume Veneto, and various locations in the Venetian region.

Concorso per i plateatici invernali Palazzo Ducale preme per la riduzione

Costalonga: cerchiamo idee a basso impatto. Aepe: servono dieci anni ai locali per risollevarsi

I centri in crisi

Asta deserta anche per Tom Nuovo bando con lo «sconto» per il Prisma

Nessuna offerta, né per l'uno, né per l'altro. Dopo che un paio di settimane fa era andata deserta l'asta per il centro commerciale Prisma, venerdì il curatore fallimentare Federica Candiotto ha dovuto prendere atto che anche per il dirimpettaio Tom non è arrivata alcuna proposta di acquisto.



Il Tom è stato fatto un nuovo bando che prevede un'offerta minima di 6 milioni e 560 mila euro e chi vorrà partecipare dovrà presentare le proprie offerte entro le ore 11 dell'11 novembre.

Il Tom è comunque operativo, dopo che la società Hello Sport di Igor Clementi si è aggiudicata l'affitto per sei mesi, che scadranno il prossimo 10 novembre. Nelle ultime settimane, grazie anche all'apertura di nuovi negozi, la clientela sta tornando: ma questo evidentemente non ha convinto i potenziali compratori.

VENIZIA Un concorso di idee per «riscaldare» i plateatici del centro storico all'insegna del «modello Venezia» e prepararsi gradualmente al rientro dei plateatici «extra-large» a causa del Covid. Le carte sul tavolo di Comune e Sovrintendenza sono tante, in vista dell'arrivo dell'inverno.

Probabilmente i plateatici potrebbero rientrare nelle dimensioni originarie tra primavera e estate, emergenza sanitaria permettendo. Anche perché Palazzo Ducale preme per abbandonare prima possibile il modello extra-large.



San Marco I plateatici dei Caffè storici di piazza San Marco. Allo studio il riscaldamento per usare le «piazze» estive e invernali

brelloni, banchetti di souvenir, plateatici», precisa l'assessore. Le alternative ai funghi (soltanto a gas o elettrici) esistono: dai tavoli e sedie riscaldate, a lampade riscaldanti con luce a infrarossi, luci che potrebbero essere nascoste al di sotto degli ombrelloni e ridurre al massimo l'impatto visivo, oppure ancora torri a pellet.

Il contesto di piazza San Marco. «Non possiamo fare ristorazione all'esterno, i dipendenti devono essere vestiti in un certo modo, senza dimenticare che i canoni d'affitto tra i vari caffè hanno una media di 200 mila euro l'anno e siamo più soggetti all'acqua alta», afferma Claudio Vernier, presidente dell'associazione piazza San Marco nonché direttore del caffè Todaro.

non sia invasivo né controproducente. «Nessuno vuole fare fughe in avanti, l'importante è che si decida di fare», sottolinea Vernier — siamo pronti a scegliere con la Sovrintendenza, è merito loro se si è riusciti a mantenere alto il livello di decoro a Venezia. Per noi, avere gli ombrelloni è anche un'ottima difesa contro gli attacchi dei giabbiani e ci ha permesso di usare i nostri plateatici durante l'emergenza sanitaria: potremmo usufruirne anche nei mesi freddi sarebbe un importante aiuto per i 300 dipendenti dei caffè storici e per mantenere la piazza viva».

Anche Ernesto Pancin, direttore Aepe (Associazione Esercenti Pubblici Esercizi) attende una risposta. «Siamo in attesa della notizia di poter

Save allarga i parcheggi dell'aeroporto «Abbattuti 50 alberi, non c'è più verde»

«S»ave la Camera Municipale giorni le manifestazioni per degli Alberi, facendo la festa a una cinquantina di alberi degli anni '60, ultimi sopravvissuti all'abbattimento di circa mille alberi simili, operato dalla società nel 2019 per realizzare il Park 6». I comitati tornano all'attacco di Save a pochi

liberamente del 220 metri circa sul lato destro del viale di ingresso all'aeroporto per costruire i parcheggi P8 e P9: tutto nel silenzio assoluto di Comune e Regione», denunciano i residenti che nei mesi scorsi avevano manifestato davanti allo scalo.

«I plateatici sono una valvola di sicurezza per le aziende che per i prossimi cinque, dieci anni dovranno pagare i debiti accumulati in questi due anni di chiusura. E speriamo che i plateatici possano restare».

Camilla Gargioni

La «contessa soasera» e gli altri capitani del lavoro

La Camera di Commercio premia chi ha contribuito allo sviluppo economico della provincia

VENIZIA La «contessa soasera», così la chiamano a Mestre, ovvero la «contessa della cornice». È Sandra De Agostini una delle imprenditrici che saranno premiate oggi dalla Camera di Commercio di Venezia e Rovigo per aver dedicato la propria vita al lavoro e alla crescita del tessuto economico delle due province, negli ultimi trent'anni. La «contessa» aveva iniziato a lavorare a soli 16 anni e nel 1963 aveva aperto con il marito Giorgio Degan il primo laboratorio di cornici antiche e moderne. Il soprannome glielo aveva dato il poeta Mario Stefani. L'azienda è viva ancora oggi, con un negozio a Mestre e la fabbrica di cornici a Marcon, tanto che è stato premiato anche il figlio Alberto. C'è anche l'eccentricità di Livio De Marchi, «il falegname di Venezia»: fu lui a creare una

Ferrari F50 dotata di motore per la navigazione. Poi, uno dei pochi artigiani rimasti a scolpire i moretti veneziani, Bruno Barbon, maestro intagliatore che dal 1959 lavora nel suo laboratorio a San Polo. Dalla salvaguardia delle tradizioni a quella dei beni artistici, Daniele Minetto è amministratore delegato di Vetroarredamento, di Ceggia, e si occupa di progettazione e realizzazione di vetrate artistiche: suoi sono alcuni interventi a Palazzo Ducale e al palazzo della Borsa a San Marco. Il premio a Bruno Brusutti, invece, deriva dall'ingegno del padre, che aveva trasformato i camion utilizzati per la Seconda guerra mondiale in autobus per il trasporto dei passeggeri, avviando il primo servizio di noleggio con autobus nel dopoguerra nel comune di Venezia. Una storia di



Ferrari dotata di motore per la navigazione. Nella foto Sandra De Agostini e Giorgio Degan

dal 1888 utilizza la stessa tecnica artigianale per creare smalti veneziani e smalto a foglia d'oro, e la società cooperativa San Marco pescatori di Burano. Può esistere un'auto la cui carrozzeria è in fibra di canapa e gli interni in bioplastiche e fibrocementi naturali? Ci ha pensato la con la start-up Itamia Engineering, nata a Chioggia nel 2007, che ha vinto il premio per l'innovazione. Ma la menzione speciale va alla Pavilegion di San Donà di Piave, per il suo esempio di civismo durante l'emergenza sanitaria: l'azienda, specializzata in posa di pavimenti in legno, ha messo a disposizione delle ambulanze della Croce Rossa del Municipio, dei carabinieri e polizia locale e del servizio disabili, gratuitamente, il servizio di sanificazione. (c. ga.)

## La «contessa soasera» e gli altri capitani del lavoro

*La Camera di Commercio premia chi ha contribuito allo sviluppo economico della provincia*

VENEZIA La «contessa soasera», così la chiamano a Mestre, ovvero la «contessa della cornice». È Sandra De Agostini una delle imprenditrici che saranno premiate oggi dalla Camera di Commercio di Venezia e Rovigo per aver dedicato la propria vita al lavoro e alla crescita del tessuto economico delle due province, negli ultimi trent'anni. La «contessa» aveva iniziato a lavorare a soli 16 anni e nel 1963 aveva aperto con il marito Giorgio Degan il primo laboratorio di cornici antiche e moderne. Il soprannome glielo aveva dato il poeta Mario Stefani. L'azienda è viva ancora oggi, con un negozio a Mestre e la fabbrica di cornici a Marcon, tanto che è stato premiato anche il figlio Alberto. C'è anche l'eccentricità di Livio De Marchi, «il falegname di Venezia»: fu lui a creare una Ferrari F50 dotata di motore per la navigazione. Poi, uno dei pochi artigiani rimasti a scolpire i moretti veneziani, Bruno Barbon, maestro intagliatore che dal 1959 lavora nel suo laboratorio a San Polo. Dalla salvaguardia delle tradizioni a quella dei beni artistici, Daniele Minetto è amministratore delegato di Vetroarredamento, di Ceggia, e si occupa di progettazione e realizzazione di vetrate artistiche: suoi sono alcuni interventi a Palazzo Ducale e al palazzo della Borsa a San Marco. Il premio a Bruno Brusutti, invece, deriva dall'ingegno del padre, che aveva trasformato i camion utilizzati per la Seconda guerra mondiale in autobus per il trasporto dei passeggeri, avviando il primo servizio di noleggio con autobus nel dopoguerra nel comune di Venezia. Una storia di ingegno che parta avanti insieme ad iniziative di solidarietà in continuità con i valori della famiglia. Ed è l'eredità di famiglia a premiare anche Paolo Tonolo, presidente della «Carlo Tonolo fu Matteo», la quarta generazione dell'agenzia marittima veneziana fondata nel 1919, che da oltre cento anni attraversa i mari di tutto il mondo. Tra le imprese storiche premiate, ci sono la fornace veneziana Orsoni, che dal 1888 utilizza la stessa tecnica artigianale per creare smalti veneziani e smalto a foglia d'oro, e la società cooperativa San Marco pescatori di Burano. Può esistere un'auto la cui carrozzeria è in fibra di canapa e gli interni in bioplastiche e fibrocamiche naturali? Ci ha pensato la con la start-up Itamia Engineering, nata a Chioggia nel 2007, che ha vinto il premio per l'innovazione. Ma la menzione speciale va

alla Pavilegno di San Donà di Piave, per il suo esempio di civismo durante l'emergenza sanitaria: l'azienda, specializzata in posa di pavimenti in legno, ha messo a disposizione delle ambulanze della Croce Rossa, del Municipio, dei carabinieri e polizia locale e del servizio disabili, gratuitamente, il servizio di sanificazione. (c. ga.)

20 MESTRE

DOMENICA 26 SETTEMBRE 2021  
LANUOVA

la cerimonia Questa mattina la chiostro m9

## Sette imprese e 44 lavoratori Un premio alla crescita sociale

Ritorna il riconoscimento della Camera di commercio dopo un anno di stop  
Saranno premiati pensionati, meritevoli, innovatori e giovani impegnati

Questa mattina dalle 10 alle 13, nel Chiostro del Museo M9, cerimonia di "Premiazione del Lavoro, del Progresso economico e dell'Innovazione", il riconoscimento istituito dalla Camera di Commercio di Venezia e Rovigo per premiare coloro che hanno dedicato la propria vita al lavoro e alla crescita del tessuto economico delle due province, negli ultimi trent'anni.

Dopo il rinvio della cerimonia nel 2020 a causa del-

le restrizioni anti Covid-19, i premi verranno consegnati a 44 tra lavoratori, in attività o in pensione, imprese ed imprenditori meritevoli, che si sono a vario titolo distinti nei diversi settori economici del territorio, dagli amministratori della Camera di Commercio e dai rappresentanti della autorità e delle istituzioni locali.

Nel corso dell'evento verranno, inoltre, presentati i nomi di 7 nuove imprese "centenarie" di Venezia am-

messe nel Registro delle Imprese Storiche Italiane e consegnati 2 premi speciali a realtà aziendali, considerate "punte di eccellenza" dell'attuale realtà socio economica locale.

Si tratta di una delle cerimonie più attese da parte del mondo del lavoro, perché riconosce il grande ruolo delle imprese e degli uomini e delle donne che vi fanno parte.

Questo l'elenco delle imprese dei lavoratori premiati.

Premi speciali. Pavilegno srl, One less van srl.

Imprese storiche: Angelo Orsoni, Berton Giuseppe, Carpentaria Santa Lucia di Claudio e Carmelo, Pagotto snc, Legnami De Biasio srl, Mion Antonio arredamenti snc di Mion Roberto e Mion Giuseppe, Scalo fluviale società cooperativa San Marco pescatori di Burano.

Premi all'iniziativa imprenditoriale: Itamia engi-

neering srl, 10i cube srl, Bike on di Pastrello Valter, Centro benessere Ambe di Antonello Roberta, Zanette snc di Zanette Marco e Claudio, Fablab srl.

Lavoratori: Barbon Bruno, Biasiolo Armando, Brusutti Bruno, Cebba Sandro, Perazza Eugenio, Giampaolo, Ballin Dino, Cendron Roberto, De Osti Paolo, Muneroto Antonio, Palmari Paolo, Calza Roberto, Cicogna Giorgio, De Agostini Sandra, De Marchi Livio, Zanotto Giorgio, Amoruso Gaetano, Cester Claudio, Favaretto Barbara, Masiero Giancarlo, Masiero Adriano, Terrin Lorenzo, Corrado Pasqualino, Rocco Lino, Tonolo Carlo, Zampieri Giorgio, Minetto Daniele, Giusto Cristina, Degan Alberto, Martinello Onorina, Masiero Antonella, Tonolo Paolo, Trevisan Paolo, Borsetto Nicoletta, Cesarato Guglielmino, Cigna Pietro, Maniero Giampaolo, Costantini Raffaella, Tanduo Elisabetta. —

al museo m9  
**Modellini  
e simulatori  
per il triplice  
anniversario**

Si festeggiano a Mestre i 60 anni dell'associazione marinai d'Italia di Mestre, i 160 anni della Marina militare e i 1600 di Venezia. Da oggi al 10 ottobre il museo M9 ospita la mostra "Sopra e sotto le acque: storie di navi, naviganti ed eroi" con modellini navali e simulatori. Fino a dicembre incontri e conferenze. Collaborano il Centro Studi Storici di Mestre (che compie 60 anni), il Museo M9, gli Amici del museo, la Scuola Grandi di San Rocco, la Scuola Navale Militare Morosini, l'Istituto Tecnico Nautico Venier e l'Istituto Alberghiero Barbarigo. —



alla gazzera

### La festa per i cent'anni di Giovanna

Grande festa ieri alla Gazzera per i cent'anni di Genovetta Cagnato. Per tutti è nonna Giovanna. Da ragazza ha petato una montagna di patate e cipolle anche sotto i bombardamenti. E con le amiche, per ringraziare di essersi salvata, ha percorso a

pie di strada da Silca (suo paese natale) e la basilica del Santo. Oggi ha quattro figli e vive con il figlio Lillo e la nuora Nicoletta. Alla festa anche i nipoti e gli amici Ines, Dora, Letizia, Valentina, Elena, Beatrice ed Amalia. (Foto Porcile)

la sentenza

### Gru rovescia tir al porto camionista risarcito

La gru, invece che girarsi verso la nave che stava caricando a Porto Marghera, aveva fatto uno scarto, colpendo e rovesciando su un fianco il camion che aveva appena trasportato alcuni container verso l'imbarco.

L'impatto era stato potente e aveva colto di sorpresa l'autista che - sbalzato dentro la cabina del tir - ne era venuto fuori con le ossa peste: all'ospedale all'Angelo gli era stato diagnosticato

un politrauma cranico, contusioni a spalla e gamba. Oltre cento giorni di malattia.

Per quell'incidente del novembre 2015, nei giorni scorsi il Tribunale civile ha condannato il Terminal Intermodale Venezia Spa a risarcire 18 mila e 500 euro al malcapitato e incolpevole autista (rappresentato dall'avvocato Giorgio Caldera), oltre al pagamento di quasi 5 mila euro di spese legali e 3 mila euro di peri-

zie. Il terminal si è difeso collegando l'incidente ad un improvviso malfunzionamento della gru e accusando il camionista di non essersi spostato dalla zona di manovra: «Eccezione», scrive il giudice, «smentita dalle verifiche tecniche svolte e dalle testimonianze. Entrambi i tecnici dello Spisal dell'Usl, infatti, «hanno confermato l'assenza di difetti della gru». Inoltre, «essendosi una buona visibilità», conclude il Tribunale, «il gruista avrebbe dovuto preliminarmente accertarsi dello spostamento del camion spola dalla zona sottostante», come prevedono espressamente le norme di comportamento. Tiv potrà ricorrere in appello. —

la chiusura del cracking

## La Cisl: «È urgente nuova era industriale»

Bizzotto e Callegaro ribattono alle critiche delle altre sigle  
«Servono più investimenti di Eni ma pronti alla sfida»

«Nutriamo forti dubbi che oggi il cracking di Porto Marghera possa essere tenuto in funzione con un livello di efficienza e sicurezza garantiti nel tempo visto che l'impianto è molto datato: servirebbero molto più dei 168 milioni promessi nel 2019 da Eni-Versalis. La Femca cisl da quando ha deciso di esprimere un'opinione diversa da Filitem e Uiltec non ha mai commentato le scelte delle due sigle, abbiamo sempre detto che pretendiamo che Eni realizzi i progetti promessi». A dirlo, dopo le accuse di aver rotto il fronte sindacale da parte di Filitem Cil e Uiltec Uil, sono Paolo Bizzotto segretario generale della Cisl Venezia e Giuseppe Callegaro segreta-

rio Femca Cisl. Lo spegnimento riguarda la chiusura degli impianti Cr1/3 e Cr20/23. Vi sono occupati 380 lavoratori Eni-Versalis. Al futuro degli impianti sono legate le sorti di altre 5-6 aziende fra le più importanti del Petrochimico. In un recente vertice a Roma al Ministero dello sviluppo economico Versalis ha confermato per il 2022 la chiusura degli impianti. «La decisione di Eni-Versalis - spiega Bizzotto e Callegaro - di chiudere il cracking a Porto Marghera non nasce oggi ma risale al 2014, quando, dopo innumerevoli battaglie, siera arrivati all'accordo in sede ministeriale, di tenere fermo il cracking e di investire in un processo di chi-

mica green. Il processo fu interrotto, non per una diversa decisione di politica imprenditoriale, ma per un incidente della Shell olandese che creò la necessità di proseguire con la produzione nel sito di Marghera. Nutriamo forti dubbi», continua. Ma la Cisl ribadisce: «Siamo disponibili ad accettare la sfida della realizzazione dei nuovi progetti industriali presentati da Eni». Precise le conclusioni a cui arriva la sigla sindacale. «Dopo decenni di lotte che non hanno salvaguardato l'occupazione e la permanenza dell'industria nella nostra realtà, è arrivato il tempo di puntare a una nuova era industriale». —

ALESSANDRO ABBADIR

### Festa del pane con trenta maestri e fanta gente

Tanta gente per "Pane in piazza", la manifestazione dell'Ascom che torna a promuovere il mondo della panificazione. Oggi, alle 11.30 nel duomo, la solenne messa con la benedizione del pane. Massimo Gorghetto, presidente di Concommercio Mestre, invita tutti ad ammirare anche il "globo" di pane, scultura dedicata alla universalità di questo cibo. —



LA CERIMONIA QUESTA MATTINA LA CHIOSTRO M9

## Sette imprese e 44 lavoratori Un premio alla crescita sociale

*Ritorna il riconoscimento della Camera di commercio dopo un anno di stop Saranno premiati pensionati, meritevoli, innovatori e giovani impegnati*

Questa mattina dalle 10 alle 13, nel Chiostro del Museo M9, cerimonia di "Premiazione del Lavoro, del Progresso economico e dell' Innovazione", il riconoscimento istituito dalla Camera di Commercio di Venezia e Rovigo per premiare coloro che hanno dedicato la propria vita al lavoro e alla crescita del tessuto economico delle due province, negli ultimi trent' anni. Dopo il rinvio della cerimonia nel 2020 a causa delle restrizioni anti Covid-19, i premi verranno consegnati a 44 tra lavoratori, in attività o in pensione, imprese ed imprenditori meritevoli, che si sono a vario titolo distinti nei diversi settori economici del territorio, dagli amministratori della Camera di Commercio e dai rappresentanti della autorità e delle istituzioni locali. Nel corso dell' evento verranno, inoltre, presentati i nomi di 7 nuove imprese "centenarie" di Venezia ammesse nel Registro delle Imprese Storiche Italiane e consegnati 2 premi speciali a realtà aziendali, considerate "punte di eccellenza" dell' attuale realtà socio economica locale. Si tratta di una delle cerimonie più attese da parte del mondo del lavoro, perchè riconosce il grande lavoro delle imprese e degli uomini e delle donne che vi fanno parte. Questo l' elenco delle imprese e dei lavoratori premiati. Premi speciali. Pavilegno srl, One less van srl. Imprese storiche: Angelo Orsoni, Berton Giuseppe, Carpenteria Santa Lucia di Claudio e Carmelo, Pagotto snc, Legnami De Biasio srl, Mion Antonio arredamenti snc di Mion Roberto e Mion Giuseppe, Scalo fluviale società cooperativa Venezia, Società cooperativa San Marco pescatori di Burano. Premi all' iniziativa imprenditoriale: Itamia engineering srl, 10 i cube srl, Bike on di Pastrello Valter, Centro benessere Amebe di Antonello Roberta, Zanette snc di Zanette Marco e Claudio, Fablab srl. Lavoratori: Barbon Bruno, Biasiolo Armando, Brusutti Bruno, Cebba Sandro, Perazza Eugenio Giampaolo, Ballin Dino, Cendron Roberto, De Osti Paolo, Munerotto Antonio, Palmarini Paolo, Calza Roberto, Cicogna Giorgio, De Agostini Sandra, De Marchi Livio, Zanotto Giorgio, Amoruso Gaetano, Cester Claudio, Favaretto Barbara, Masiero Giancarlo, Masiero Adriano, Terrin Lorenzo, Corrado Pasqualino, Rocco Lino, Tonolo Carlo, Zampieri Giorgio, Minetto Daniele, Giusto

Cristina, Degan Alberto, Martinello Onorina, Masiero Antonella, Tonolo Paolo, Trevisan Paolo, Borsetto Nicoletta, Cesarato Guglielmino, Cigna Pietro, Maniero Giampaolo, Costantini Raffaella, Tanduo Elisabetta. --